

# ECOLABEL EUROPEO PER IL SERVIZIO DI RICETTIVITÀ TURISTICA E DI CAMPEGGIO: IL FIOR FIORE DEL TURISMO



Seminario di formazione per la promozione  
del marchio Europeo Ecolabel  
per il servizio di ricettività turistica e di campeggio

Con il patrocinio di:



Giovedì 8 luglio 2010  
Casa AliseA Eco Guest House - Pocapaglia (CN)

## DALLA METODOLOGIA ALLA PRATICA QUOTIDIANA PER UNA CORRETTA GESTIONE AMBIENTALE DI UNA STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA

Arlina Girardi

### 1

## Sostanze chimiche

### **DETERGENTE:**

è una miscela di sostanze chimiche in polvere o liquide, la cui formulazione è stata appositamente studiata per concorrere allo sviluppo del processo detergente, quindi per rimuovere lo sporco da superfici, tessuti, stoviglie, ...

### **DISINFETTANTE:**

è una sostanza che in opportune condizioni ha la capacità di eliminare microrganismi patogeni, virus compresi.

I disinfettanti vanno usati solo dove esistono reali pericoli di contaminazione da batteri patogeni.

COMPONENTE	FUNZIONE
Tensioattivi	Rimuovono lo sporco
Complessanti	Hanno funzione di addolcimento dell'acqua, rafforzamento del potere lavante dei tensioattivi, miglioramento del processo di rimozione dello sporco, antiridepositanti
Solventi	Solubilizzano lo sporco di origine organica (oli, grassi, colori e lacche)
Sbiancanti	Decolorano le macchie e ne facilitano la rimozione; sono disinfettanti
Sbiancanti ottici	Con un effetto ottico mascherano i toni giallastri della biancheria
Ammorbidenti	Migliorano il risultato del lavaggio distendendo le fibre
Profumi	Sono sostanze naturali o sintetiche per dare un "odore di pulito"
Coloranti	Colorano il prodotto, ma di fatto sono componenti inutili
Conservanti	Conservano il prodotto e hanno caratteristiche disinfettanti

### 3

## Sostanze chimiche pericolose

Sono contraddistinte da un simbolo nero in campo arancione, da una lettera e da una frase di rischio.



Tossico **T**



Irritante **X**



Infiammabile **F**



Corrosivo **C**



Pericoloso per  
l'ambiente **N**

Per un utilizzo più sicuro di queste sostanze è bene:

> possedere le schede di sicurezza dei prodotti che le contengono (DM 4 aprile 1997);

> leggere le istruzioni per una corretta manipolazione.

## 4 Problematiche

- Impatto sull'ambiente acquatico (scarsa biodegradabilità, accumulo e biomagnificazione);
- Effetti negativi sulla salute umana;
- Gestione delle sostanze chimiche (manipolazione, miscele e corretto dosaggio);
- Smaltimento delle sostanze e dei contenitori.

**COME AGIRE ?**

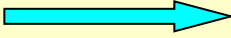



## 5

### Come agire

- Leggere attentamente l'etichetta
- Dosare correttamente i detersivi, evitando di mescolare prodotti diversi
- Usare i disinfettanti solo dove strettamente necessario
- Utilizzare prodotti specifici per la pulizia (evitando quelli universali)
- Preferire i prodotti ecologici e concentrati
- Utilizzare panni in microfibra per la pulizia delle superfici
- Non gettare residui di prodotto puro nelle fognature

## 6 Gestione dei rifiuti: classificazione

*Riferimento normativo: art. 184 del TU dell'Ambiente (Dlgs. 152/2006 e smi)*

Secondo l'origine		URBANI
		SPECIALI
Secondo la pericolosità		PERICOLOSI
		NON PERICOLOSI

**Rifiuti urbani:** rifiuti domestici, non pericolosi provenienti da locali e luoghi non adibiti a civile abitazione, da spazzamento delle strade, da attività cimiteriale, rifiuti vegetali ...

**Rifiuti speciali:** rifiuti da attività agricole e agro-industriali, da attività di demolizione e costruzione, da lavorazioni industriali e artigianali, da attività commerciali e di servizio, da recupero e smaltimento rifiuti, da trattamento delle acque e abbattimento dei fumi, da attività sanitarie; i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete, i veicoli a motore ...

## 7 Gestione dei rifiuti

- **Cernita**
- **Stoccaggio**
  - contrassegnare i contenitori
  - evitare fuoriuscite del contenuto
  - protezione dagli agenti atmosferici
- **Smaltimento**
  - servizio di raccolta differenziata
  - ecostazioni
  - ditte specializzate

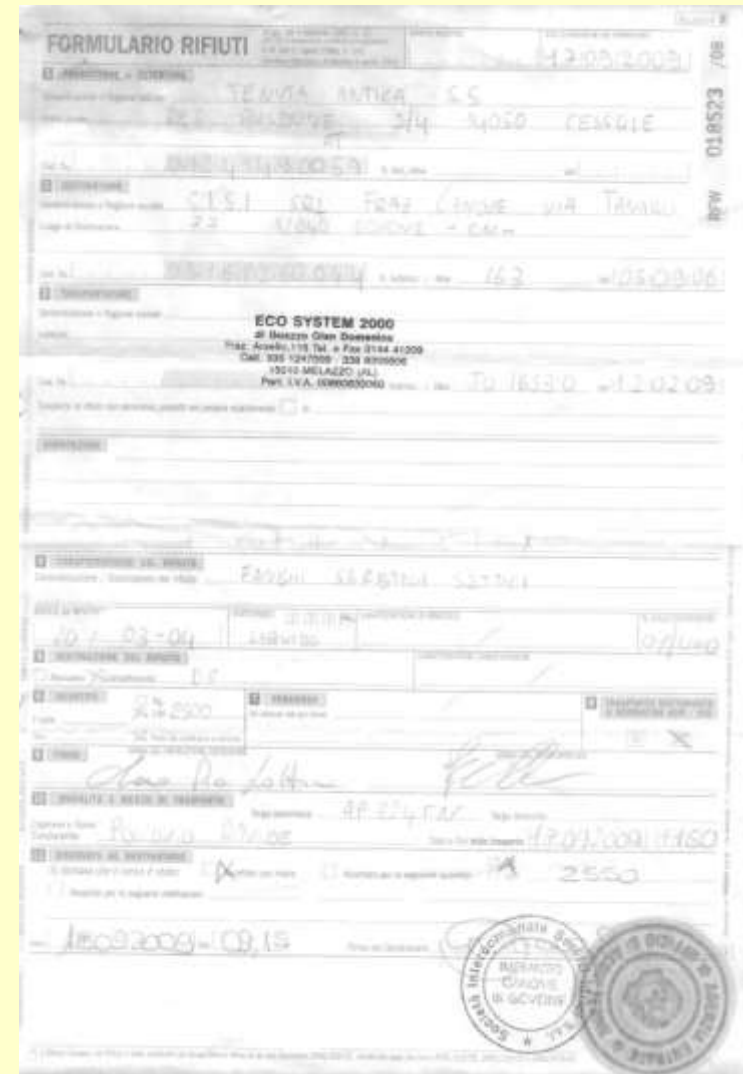


## 8 Gestione dei rifiuti

### Formulario di identificazione del rifiuto

Redatto in 4 copie, numerate e vidimate dalla Camera di Commercio, in cui sono indicati:

- nome e indirizzo del produttore e detentore del rifiuto;
- l'origine, la tipologia e la quantità del rifiuto;
- l'impianto di destinazione;
- la data e il percorso dell'istradamento;
- nome e indirizzo del destinatario.



Arlina Girardi



011 197 10 596  
ecogestione@studiambientali.to.it  
www.studiambientali.to.it

Via Antinori n. 8  
10128 Torino